

# ALISEI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Varese
Codice Fiscale	03027420128
Numero Rea	VARESE 314768
P.I.	03027420128
Capitale Sociale Euro	87.675 i.v.
Forma giuridica	Società cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	879000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A188696

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	125
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	77.546	76.678
II - Immobilizzazioni materiali	65.484	63.526
III - Immobilizzazioni finanziarie	32.157	61.928
Totale immobilizzazioni (B)	175.187	202.132
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	10.890	8.683
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	315.608	330.204
Totale crediti	315.608	330.204
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	32.266	133.712
Totale attivo circolante (C)	358.764	472.599
D) Ratei e risconti	9.059	17.357
Totale attivo	543.010	692.213
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	87.675	91.775
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	59.432	59.432
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	2	(1)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(200.976)	(95.949)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(161.639)	(105.026)
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	(215.506)	(49.769)
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	180.004	163.056
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	480.345	459.669
esigibili oltre l'esercizio successivo	86.000	95.840
Totale debiti	566.345	555.509
E) Ratei e risconti	12.167	23.417
Totale passivo	543.010	692.213

## Conto economico

**31-12-2020 31-12-2019**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.539.072	1.705.186
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	10.890	8.683
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	10.890	8.683
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.164	3.346
altri	43.000	26.635
Totale altri ricavi e proventi	51.164	29.981
Totale valore della produzione	1.601.126	1.743.850
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	77.785	61.423
7) per servizi	627.640	651.432
8) per godimento di beni di terzi	241.936	235.232
9) per il personale		
a) salari e stipendi	538.272	601.830
b) oneri sociali	142.516	167.563
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	41.781	55.845
c) trattamento di fine rapporto	37.817	40.238
d) trattamento di quiescenza e simili	3.964	6.607
e) altri costi	0	9.000
Totale costi per il personale	722.569	825.238
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	44.859
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	26.655
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	18.204
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	5.726	1.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.726	46.359
14) oneri diversi di gestione	75.522	24.604
Totale costi della produzione	1.751.178	1.844.288
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(150.052)	(100.438)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	374
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	374
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	1
Totale proventi diversi dai precedenti	1	1
Totale altri proventi finanziari	1	375
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.317	5.218
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.317	5.218
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.316)	(4.843)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		

c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	729	255
Totale rivalutazioni	729	255
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	10.000	0
Totale svalutazioni	10.000	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(9.271)	255
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(161.639)	(105.026)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(161.639)	(105.026)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.**

#### **PREMESSA**

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

## **Principi di redazione**

#### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale, così come meglio descritta nel successivo paragrafo dedicato;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

### **Prospettiva della continuità aziendale**

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

La società già nell'esercizio 2019 evidenziava un patrimonio netto negativo per una serie di inefficienze che solo nell'esercizio in corso sono state risolte e già in tale esercizio gli Amministratori avevano attestato la continuità in virtù di interlocuzioni esterne per la cessione di asset il cui ricavato era sufficiente per il ripristino del patrimonio netto.

Nel mese di febbraio 2020, in Italia si è manifestata l'emergenza sanitaria epidemiologica da "Coronavirus" (cd. "COVID-19") a fronte della quale sono stati emanati numerosi decreti governativi contenenti misure d'urgenza per la prevenzione ed il contenimento dell'epidemia che hanno portato ad una limitazione dell'attività aziendale.

Pur rimandando all'apposito paragrafo della nota integrativa per l'illustrazione delle modalità di svolgimento dell'attività nella fase emergenziale, dell'adozione delle regole aziendali anti-contagio, delle misure di sostegno economico richieste e /o fruite dalla società, nonché dell'impatto degli eventi da COVID-19 sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria aziendale, le profonde difficoltà nello svolgimento dell'attività hanno determinato l'emersione di una rilevante perdita ed una conseguente ulteriore riduzione del patrimonio netto. Gli Amministratori, nella consapevolezza di aver operato al fine di un maggior efficientamento e redditività, nel corso del 2020 hanno portato a termine la cessione di asset. In data 2/3/2021 è stato sottoscritto un contratto di cessione di ramo d'azienda (come meglio descritto nello specifico paragrafo dedicato ai fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio) la cui plusvalenza consentirà di coprire interamente le perdite pregresse e di ricostruire in parte il capitale sociale.

La riorganizzazione dell'attività effettuata dagli Amministratori è stata altresì confermata da una situazione economica al 31/03/2021 che evidenzia un utile in corso di formazione in misura tale da consentire, entro la fine dell'esercizio, la totale ricostruzione del capitale sociale e la disponibilità di risorse finanziarie atte a consentire la prosecuzione dell'attività.

In forza di ciò si stima che l'attività aziendale potrà proseguire nella permanenza del presupposto della continuità aziendale per l'intero esercizio 2021 anche in relazione all'applicazione dell'art. 38-quater della Legge 17/07/2020 n.77 che consente la permanenza di tale prospettiva nelle valutazioni relative al bilancio 2020 purché presente nelle medesime valutazioni effettuate al 31 dicembre 2019, ancorché in applicazione dell'art. 7 della Legge 05/06/2020 n. 40.

In relazione a quanto sopra la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in base alle ordinarie procedure di valutazione ex art. 2423-bis, co. 1, n. 1, C.C., e quindi adottando i criteri di funzionamento di cui all'art.2426 C.C., in considerazione dell'effettuata stima prospettica sulla funzionalità aziendale intesa come la capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante, destinato alla produzione del reddito anche se la generale imprevedibilità dell'attuale fase di emergenza sanitaria e le incertezze sugli sviluppi normativi, economici e sociali non consentono di effettuare valutazioni prospettiche estremamente attendibili.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

### **MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' NELLA FASE EMERGENZIALE**

L'emergenza epidemiologica derivante dall'insorgere del Covid 19, ed i successivi decreti e provvedimenti governativi che hanno determinato la riduzione dell'attività nell'esercizio 2020, hanno comportato, a decorrere dal mese di marzo 2020, una serie di effetti sia sui ricavi che sui costi, con una conseguente incidenza sul risultato aziendale.

In particolare tali eventi hanno comportato i seguenti effetti:

- contrazione dei ricavi complessivamente pari al 10%
- decisioni assunte con riferimento al personale: ricorso allo smart working, ricorso agli specifici ammortizzatori sociali.

Nel contempo gli amministratori hanno adottato i necessari provvedimenti volti alla fruizione delle agevolazioni previste dai provvedimenti governativi:

- 1) utilizzo degli ammortizzatori sociali, come sopra già precisato;
- 2) fruizione dei primi crediti di imposta connessi a talune voci di costi fissi;

Inoltre:

- 1) è stata fatta adesione alle misure di sostegno finanziario previste dall'art. 56 del DL 18/2020 (moratoria sui finanziamenti);
- 2) si è fruito delle dilazioni per l'esecuzione dei versamenti fiscali e previdenziali disposte dai decreti emergenziali susseguitisi nel corso dell'esercizio;

L'emergenza sanitaria ed economica ha peraltro reso necessari anche dei cambiamenti nella gestione aziendale in forza dell'adozione di un Protocollo aziendale per la prevenzione del contagio negli ambienti di lavoro e la tutela della salute dei lavoratori e degli utenti.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

### **CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE**

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile, ad eccezione della sospensione degli ammortamenti effettuata nel rispetto della Legge 13 ottobre 2020 n. 126.

## **Cambiamenti di principi contabili**

### **CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI**

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

## **Correzione di errori rilevanti**

### **CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI**

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti, ad eccezione dell'adeguamento delle risultanze contabili con la reale situazione del libro soci.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

### **PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO**

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

## **Criteri di valutazione applicati**

### **CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

### *Informativa ai sensi dell'art. 60, comma 7-quater, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126*

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-bis, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126 gli amministratori si sono avvalsi della facoltà, in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), c.c., di non effettuare, nel bilancio al 31/12/2020 l'ammortamento annuo del costo delle seguenti immobilizzazioni immateriali:

<b>VOCE DI BILANCIO</b>	<b>AMMORTAMENTO ES.2019 VALORE AMMORTAMENTO</b>	<b>AMMORTAMENTO ES.2020 VALORE AMM.TO SOSPESO</b>
Costi avviamento impianti	19.725	6.363
Programmi Software	521	334
Avviamento	5.000	5.000
Spese di manutenzione su beni di terzi	1.409	1.409

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-quater, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126 si precisa che la riduzione degli ammortamenti ha consentito di ridurre la perdita operativa registrata per effetto della pandemia che ha comportato la diminuzione dell'attività aziendale.

L'applicazione della predetta deroga ha comportato un incremento del risultato economico dell'esercizio nonché dell'attivo dello stato patrimoniale per un importo pari ai minori ammortamenti stanziati. L'applicazione della predetta deroga non ha comportato alcun impatto sulla situazione finanziaria della società.

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-ter, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126 premesso che la società non può destinare ad una specifica riserva indisponibile l'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 od utilizzare altre riserve, nei successivi esercizi verranno accantonati utili in misura corrispondente agli ammortamenti sospesi.

La sospensione degli ammortamenti ha comportato una modifica della recuperabilità nel tempo dei predetti beni e costi.

Ai sensi dell'OIC 24 par. 37, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione.

Per i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno risulta invariata la loro presunta durata di utilizzazione, non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

### *Avviamento*

Ai sensi dell'art. 12 comma 2 del D.Lgs 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti l'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, e pertanto ai sensi dell'OIC 24 par.107 l'avviamento è stato contabilizzato in conformità del precedente principio contabile.



## Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

Ai sensi dell'OIC 26 par. 33, le acquisizioni con pagamento differito a condizioni diverse da quelle normalmente praticate sul mercato sono iscritte al valore corrispondente al debito determinato ai sensi dell'OIC 19.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono state sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

### *Informativa ai sensi dell'art. 60, comma 7-quater, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126*

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-bis, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126 gli amministratori si sono avvalsi della facoltà, in deroga all'articolo 2426, primo comma, numero 2), c.c., di non effettuare, nel bilancio al 31/12/2020 l'ammortamento annuo del costo delle seguenti immobilizzazioni materiali:

<b>VOCE DI BILANCIO</b>	<b>AMMORTAMENTO ES.2019 VALORE AMMORTAMENTO</b>	<b>AMMORTAMENTO ES.2020 VALORE AMM.TO SOSPESO</b>
Impianti generici e specifici, Attrezzature	10.465	9.055
Mobili e arredi	4.949	5.649
Macchine ufficio elettroniche	584	482
Autoveicoli	2.206	1.103

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-quater, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126 si precisa che la riduzione degli ammortamenti ha consentito di ridurre la perdita operativa registrata per effetto della pandemia che ha comportato la diminuzione dell'attività aziendale.

L'applicazione della predetta deroga ha comportato un incremento del risultato economico dell'esercizio nonché dell'attivo dello stato patrimoniale per un importo pari ai minori ammortamenti stanziati. L'applicazione della predetta deroga non ha comportato alcun impatto sulla situazione finanziaria della società.

Ai sensi dell'art. 60, comma 7-ter, della Legge 13 ottobre 2020 n. 126 premesso che la società non può destinare ad una specifica riserva indisponibile l'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 od utilizzare altre riserve, nei successivi esercizi verranno accantonati utili in misura corrispondente agli ammortamenti sospesi

La sospensione degli ammortamenti ha comportato una modifica della recuperabilità nel tempo dei predetti beni e costi.

Non sono in ogni caso soggetti ad ammortamento i cespiti la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento, per i beni acquisiti nel 2020 e sempre che non siano oggetto della sopracitata deroga, decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Tale criterio generale è stato applicato per tutti i beni acquisiti negli esercizi precedenti.

In caso di mancato esercizio della deroga, sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Essi sono altresì rivisti nel caso in cui, per effetto dell'esercizio della deroga ex art. 60, comma 7-bis della Legge 13 ottobre 2020 n. 126, la vita utile residua del bene risulti modificata.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate nell'esercizio antecedente nonché per i beni per i quali non è stata applicata la deroga ex art. 60, comma 7-bis della Legge 13 ottobre 2020 n. 126:

Impianti e macchinari: 12,50%

Attrezzature industriali e commerciali: 12,50%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 20%

***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

Non risultano contributi in conto impianti.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra le componenti di reddito.

## **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione. L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

## Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 3 del codice civile, in presenza di perdite durevoli di valore, definite e determinate sulla base dell'OIC 20 par. da 55 a 57, si è proceduto alla rettifica del costo.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

## Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo è stato così determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53.

Più precisamente:

I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

## Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow hedge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. fair value hedge) sono rilevate in conto economico.

## Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità a tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

### **Fondi per imposte, anche differite**

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato [ovvero è stato] adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Valori in valuta**

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## **Altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 106, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, ci si è avvalsi del termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio previsto dalla sopracitata disposizione per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

##### CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad €0 (€125 nel precedente esercizio).

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €175.187 (€202.132 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	250.925	152.511	61.928	465.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	174.247	88.985		263.232
Valore di bilancio	76.678	63.526	61.928	202.132
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	868	1.761	12.729	15.358
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	32.500	32.500
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	10.000	10.000
Altre variazioni	0	197	0	197
Totale variazioni	868	1.958	(29.771)	(26.945)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	251.793	155.825	42.157	449.775
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	174.247	90.341		264.588
Svalutazioni	0	0	10.000	10.000
Valore di bilancio	77.546	65.484	32.157	175.187

#### Immobilizzazioni finanziarie

##### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

### Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €1.440 (€43.940 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €30.717 (€17.988 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	43.940	43.940	17.988
<b>Valore di bilancio</b>	43.940	43.940	17.988
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)</b>	32.500	32.500	0
<b>Svalutazioni effettuate nell'esercizio</b>	10.000	10.000	0
<b>Altre variazioni</b>	0	0	12.729
<b>Totale variazioni</b>	(42.500)	(42.500)	12.729
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	11.440	11.440	30.717
<b>Svalutazioni</b>	10.000	10.000	0
<b>Valore di bilancio</b>	1.440	1.440	30.717

La società detiene le seguenti partecipazioni:

La società detiene le seguenti partecipazioni

- Banca Etica - anno 2009: Euro 555,00
  - Consorzio UPIFIDI - anno 2009: Euro 260,00
  - EUREKA SERVIZI alla COOPERazione Soc. Coop. - anno 2008: Euro 125,00
  - COOPERATIVA INSUBRICA DI RISTORAZIONE Soc. Coop. - anno 2016: Euro 10.000,00. tale partecipazione è stata interamente svalutata nell'esercizio
  - BUSTO CARE - CONSORZIO DI COOPERATIVE - Coop. Soc. - anno 2017: Euro 500,00. Nel corso dell'esercizio è stata alienata una parte della partecipazione pari a euro 32.500.

## Attivo circolante

### ATTIVO CIRCOLANTE

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

#### RIMANENZE

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.



Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 10.890 (€ 8.683 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	8.683	2.207	10.890
<b>Totale rimanenze</b>	8.683	2.207	10.890

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile. Si precisa che crediti sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti, che è stato determinato in ragione di stime prudenziali sulla solvibilità dei debitori:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	239.710	(23.947)	215.763	215.763	0	0
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	32.795	19.276	52.071	52.071	0	0
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	57.699	(9.925)	47.774	47.774	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	330.204	(14.596)	315.608	315.608	0	0

Il fondo svalutazione crediti ha avuto le seguenti movimentazioni:

	Crediti Commerciali	Altri crediti
Fondo iniziale	6.700	
Accantonamenti	5.726	
Utilizzi		
Fondo finale	12.426	

Con riferimento alla voce altri crediti si fornisce il seguente dettaglio:

ALTRI CREDITI	
Depositi cauzionali	46.899
altri crediti	875
<b>TOTALE</b>	<b>47.774</b>

## Disponibilità liquide

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €32.266 (€133.712 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	131.130	(101.194)	29.936
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	2.582	(252)	2.330
<b>Totale disponibilità liquide</b>	133.712	(101.446)	32.266

## Ratei e risconti attivi

## RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a €9.059 (€17.357 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.828	(5.828)	0
Risconti attivi	11.529	(2.470)	9.059
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>17.357</b>	<b>(8.298)</b>	<b>9.059</b>

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano capitalizzati oneri finanziari in alcun elemento iscritto nell'attivo.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano le 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

### Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che non è stata operata alcuna riduzione di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

### Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si precisa che in bilancio non risultano iscritti beni oggetto, nell'esercizio 2019 e/o nei precedenti esercizi, a rivalutazioni monetarie ed economiche

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €-215.506 (€-49.769 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	91.775	0	0	0	4.100	0		87.675
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	59.432	0	0	0	0	0		59.432
Riserve statutarie	0	-	-	-	-	-		0
Altre riserve								
Varie altre riserve	(1)	0	0	3	0	0		2
<b>Totale altre riserve</b>	(1)	0	0	3	0	0		2
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	(95.949)	0	(105.027)	0	0	0		(200.976)
Utile (perdita) dell'esercizio	(105.026)	0	105.026	0	0	0	(161.639)	(161.639)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-	-	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	(49.769)	0	(1)	3	4.100	0	(161.639)	(215.506)

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrondamento	2
<b>Totale</b>	<b>2</b>

Nel prospetto soprariportato si segnala che i movimenti della voce "Capitale" sono determinati da meri errori contabili di anni precedenti che non hanno inciso sui diritti dei soci.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	102.900	0	0	225	11.350	0		91.775
Riserva legale	59.432	0	0	0	0	0		59.432
Altre riserve								
Varie altre riserve	(2)	0	0	1	0	0		(1)
Totale altre riserve	(2)	0	0	1	0	0		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(90.421)	0	(5.528)	0	0	0		(95.949)
Utile (perdita) dell'esercizio	(5.529)	0	5.529	0	0	0	(105.026)	(105.026)
Totale Patrimonio netto	66.380	0	1	226	11.350	0	(105.026)	(49.769)

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	87.675	Capitale	B, C	87.675	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	59.432	Utili	B	59.432	0	0
Riserve statutarie	0			-	-	-
Altre riserve						
Varie altre riserve	2			0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0			-	-	-
Totale	147.109			147.107	0	0
Quota non distribuibile				147.107		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva da arrotondamento	2			0	0	0
Totale	2					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

### Commento, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

A completamento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

**Capitale sociale:** il capitale sociale è composto da Euro 47.675 rappresentati da quote ordinarie e da Euro 40.000 rappresentati da quote di sovvenzione ai sensi della legge 59/1992, privilegiate e postergate.

Con riferimento alle quote rappresentanti lo strumento finanziario partecipativo si precisa che lo strumento, privilegiato e postergato, è costituito da 4 quote, nominative e trasferibili, del valore nominale di euro 10.000 cadauna.

Alle quote nominative e trasferibili sottoscritte dai soci sovventori spetta, in conformità all'articolo 10 dello Statuto Sociale, una remunerazione massima pari a quella riconosciuta ai soci operatori aumentata di 2 punti percentuali.

Spetta inoltre la rivalutazione del valore nominale delle quote sottoscritte ai sensi dell'articolo 7 della Legge 59/92, da attuarsi con le medesime modalità ed i medesimi limiti ed alle stesse condizioni praticabili per i soci ordinari.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto Sociale e nei limiti previsti dalla Legge, l'Assemblea dei Soci, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, può deliberare l'accantonamento di parte degli utili netti annuali a riserva divisibile.

Le quote vengono emesse con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, c.c., ciò al fine di consentire l'ingresso nella compagine sociale di soci investitori il cui capitale sociale è destinato a finanziare lo start up di ulteriori attività della cooperativa nell'ambito dell'assistenza residenziale.

Oltre che nei casi previsti dalla Legge, i soci sovventori sottoscrittori di quote nominative e trasferibili possono esercitare la facoltà di recesso decorsi 5 (anni) anni dalla data di sottoscrizione con le modalità determinate dalla Legge e dallo Statuto sociale.

Ad ogni socio sovventore, sia persona fisica che persona giuridica, spetta una pluralità di voti così come disciplinata dall'art. 10 del vigente Statuto Sociale, fermo restando che il totale dei voti attribuiti ai soci sovventori non può superare il limite di un terzo dei voti complessivamente spettanti a tutti i soci presenti o legittimamente rappresentati in ciascuna assemblea generale.

Nel caso in cui i voti spettanti ai soci sovventori superino il limite di cui al comma precedente, i medesimi voti sono proporzionalmente ridotti attraverso votazione separata che si svolgerà con le modalità che verranno stabilite dall'Assemblea.

**Riserva legale:** nella riserva legale è iscritta la quota dell'utile dell'esercizio che l'assemblea ha destinato a tale voce, in conformità a quanto prescritto dalla legge e dallo statuto.

**Altre riserve:** questa voce accoglie tutte le altre riserve che non risultano iscritte nelle voci codificate del patrimonio netto. In particolare, essa è composta dalla riserva di arrotondamento all'unità di Euro, istituita con il solo scopo di arrotondare il risultato di esercizio all'unità di Euro.

Più precisamente, per quanto riguarda le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del codice civile e dallo statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci né durante la vita della società, né all'atto del suo scioglimento.

## Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

### **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

In bilancio non risulta iscritta alcuna riserva iscrivibile ai sensi dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile.

## **Fondi per rischi e oneri**

### **FONDI PER RISCHI ED ONERI**

In bilancio non risultano iscritti fondi per rischi ed oneri.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 180.004 (€ 163.056 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	163.056
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	37.817
Utilizzo nell'esercizio	17.295
Altre variazioni	(3.574)
<b>Totale variazioni</b>	16.948
Valore di fine esercizio	180.004

## Debiti

### DEBITI

#### Variazioni e scadenza dei debiti

#### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	85.982	(13.802)	72.180	23.690	48.490	0
Acconti	1.819	(1.819)	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	236.483	9.800	246.283	246.283	0	0
Debiti tributari	14.701	16.052	30.753	30.753	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	53.899	32.922	86.821	86.821	0	0
Altri debiti	162.625	(32.317)	130.308	92.798	37.510	0
<b>Totale debiti</b>	<b>555.509</b>	<b>10.836</b>	<b>566.345</b>	<b>480.345</b>	<b>86.000</b>	<b>0</b>

Con riferimento ai debiti verso banche si precisa che la società ha aderito, nel corso dell'esercizio 2020, alla moratoria sui prestiti bancari disciplinata dall'art. 56 del DL 18/2020.

L'ammontare complessivo dei debiti bancari sospesi per effetto di tale norma, comprensivo degli interessi, è stato pari a Euro 22.767.

Gli oneri finanziari connessi a tali finanziamenti risultano regolarmente contabilizzati nel conto economico tra gli oneri finanziari di competenza.

Con riferimento alla voce "Altri debiti" si fornisce il seguente dettaglio:

ALTRI DEBITI	

Debiti per stipendi	55.281
Debiti per ferie maturate	24.876
Depositi cauzionali oltre 12m	37.510
Debiti vs ex-soci per quote da rimborsare	9.200
Altri debiti	3.441
<b>TOTALE</b>	<b>130.308</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

#### **Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

In bilancio non risultano iscritti debiti di durata superiore ai cinque anni e/o i debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	566.345	566.345

### **Ratei e risconti passivi**

#### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €12.167 (€23.417 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei passivi</b>	2.626	(2.626)	0
<b>Risconti passivi</b>	20.791	(8.624)	12.167
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	23.417	(11.250)	12.167

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**

#### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

##### **RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

##### **COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI**

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si precisa che in bilancio non risultano iscritte poste da segnalare.

#### **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

##### **IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE**

La composizione delle singole voci è così rappresentata: non vi sono imposte nè correnti, nè differite, nè anticipate.



## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Dati sull'occupazione**

##### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	<b>Numero medio</b>
<b>Impiegati</b>	23
<b>Operai</b>	3
<b>Totale Dipendenti</b>	26

#### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

##### **Compensi agli organi sociali**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: non sono stati corrisposti compensi agli amministratori. La società non ha il collegio sindacale.

Si segnala che in data 13/09/2019 l'assemblea dei soci ha nominato revisore unico della cooperativa il dott. Alessandro Cattaneo iscritto al registro dei revisori al n.12424.

#### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

##### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel presente bilancio non risultano verificati i presupposti per l'indicazione delle informazioni previste dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile.

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

##### **Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis, c.c., si segnala che la società, nel corso dell'esercizio, non ha intrattenuto con parti correlate, operazioni soggette agli obblighi informativi.

Si precisa, inoltre, che le operazioni intercorse nell'anno con i dirigenti soci cooperatori e gli amministratori soci cooperatori, sebbene concluse a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle di mercato, non sono soggette all'obbligo di segnalazione in nota integrativa ai sensi del n. 22-bis dell'art. 2427, c.c., in quanto concluse nell'ambito dello scambio mutualistico e nel rispetto del principio di parità di trattamento tra soci.

#### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile:

- in data 02/03/2021 è stato firmato contratto di cessione di ramo d'azienda. La cooperativa è in attesa di trascrizione dell'atto notarile e delle formalità necessarie all'incasso del corrispettivo pattuito. Tale cessione permette di coprire interamente le perdite pregresse, di ricostruire in parte il capitale sociale e di garantire la prosecuzione dell'attività sociale.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Strumenti finanziari derivati**

La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## **Azioni proprie e di società controllanti**

### **Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti**

La società non possiede alcuno dei titoli cui le norme inerenti la redazione della Relazione sulla Gestione fanno riferimento.

## **Informazioni relative alle cooperative**

### **INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE**

#### **Premessa**

La cooperativa, ai sensi dell'art. 2512 del codice civile, è iscritta all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A188696.

La sussistenza della condizione della prevalenza, così come prevista dall'art. 2513 del codice civile, viene documentata nei successivi paragrafi.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39, è affidata al dott. Alessandro Cattaneo, iscritto al registro dei revisori legali al n. 12424.

### **Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

#### **Attestazione della prevalenza ai sensi dell'art. 2513 del Codice Civile**

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del Codice Civile, si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile, in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile. Ciò nonostante, ed al fine di integrare l'informativa di bilancio (anche in

ossequio a quanto previsto dal nuovo verbale di revisione), si precisa che i rapporti di scambio con i soci portano alla seguente rappresentazione degli scambi mutualistici:

	Es. corrente €	Es. corrente %	Es. precedente €	Es. precedente %
Costo del lavoro dei soci (B9 + B7)	554.995	49,26%	516.986	42,48%
Costo del lavoro di terzi non soci (B9 + B7)	571.740	50,74%	700.008	57,52%
Totale	1.126.735	100%	1.216.994	100%

## Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

### **Informazioni sui criteri seguiti per l'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 del Codice Civile**

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale. In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare i movimenti dell'esercizio:

- n. soci all'inizio dell'esercizio: 41
- domande di ammissione pervenute: 0
- domande di ammissione esaminate: 0
- domande di ammissione accolte: 0
- recessi di soci pervenuti: 0
- recessi di soci esaminati: 0
- recessi di soci accolti: 0

totale soci alla chiusura dell'esercizio: 41

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

### **Informazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ai sensi dell'art. 2545 del Codice Civile**

La società è regolata dalle disposizioni del codice civile in materia di Società Cooperative.

La società, in quanto cooperativa sociale, è altresì disciplinata dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art. 3 del vigente statuto sociale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 gli amministratori espongono la seguente relazione volta ad indicare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari.

Per effetto delle perdite conseguite nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 il patrimonio netto della società risulta esporre un valore negativo.

La sotto riportata relazione assolve quindi anche agli obblighi informativi previsti dall'articolo 2482-bis, comma 2, c.c., applicabile alle società cooperativa compatibilmente con quanto previsto dall'art. 2545-duodecies c.c.:

Signori Soci,

Con la presente relazione illustriamo la situazione della nostra cooperativa e riportiamo le informazioni sull'andamento della gestione dell'esercizio sociale 2020. Nel corso dell'anno, si è operato gestendo l'attività della nostra cooperativa sociale con l'obiettivo di salvaguardarne la qualità operativa, con, parallelamente, l'ottenimento di un suo più ottimale riposizionamento. Gli amministratori hanno agito al fine di: determinare il miglioramento delle economie di scala,

raggiungere l'obiettivo della salvaguardia delle attività aziendali per garantire la continuità e l'equilibrio economico-patrimoniale.

Gli amministratori, così come i lavoratori, sono stati chiamati ad un impegno straordinario non solo per le condizioni pandemiche emergenziali che hanno impattato negativamente su buona parte del sistema economico internazionale e nazionale, ma anche perché tali condizioni si sono manifestate in Alisei con effetti ancora più intensi, visto il momento oggettivo di particolare debolezza economica finanziaria in cui la società si trovava. Già nell'esercizio 2019 si evidenziava un patrimonio netto negativo: Le perdite sono derivanti soprattutto dai tempi lunghi riscontrati per il raggiungimento della saturazione della residenzialità CCN. Alla situazione appena descritta si sono aggiunte le condizioni emergenziali pandemiche che, con i correlati obblighi normativi, hanno condizionato il mancato raggiungimento del punto di pareggio atteso per fine 2020. I ripetuti decreti legge, i DPCM e le disposizioni regionali hanno infatti condizionato intensamente il settore assistenziale residenziale, e in minore misura il settore assistenziale semiresidenziale. Da soli questi due settori costituiscono il 50% delle attività della cooperativa. Gli effetti di minori ricavi sul 2020 sono di circa 150.000 euro. Tali settori, assistenziale residenziale e semiresidenziale, sono stati costretti ad operare per tutto il 2020 al di sotto delle loro reali potenzialità e, in particolare, la residenza anziani non ha potuto dar corso alle numerose richieste di inserimento pervenute e necessarie per la messa a reddito della struttura.

Alle consolidate debolezze economiche-finanziarie si vanno per tanto a sommare al risultato dell'esercizio al 31/12/2020 gli effetti della pandemia determinando un aggravamento dei parametri economico-patrimoniali aziendali, parametri sui quali c'è la massima concentrazione degli amministratori. Evidenziamo come nella determinazione del risultato di esercizio hanno influito l'importante aggravio determinato da spese straordinarie provenienti dai costi sostenuti per prevenire il contagio per circa 45.000 euro (approvvigionamento di DPI e sanificazione ambienti), dalla iscrizione a perdita di € 10.000 per la svalutazione della partecipazione in Insubrica di Ristorazione, nonché dall'azione di verifica della contabilità aziendale avviata dagli amministratori tramite una due-diligence interna.

Segnaliamo che già nell'arco del 2020 gli amministratori hanno avviato azioni per il ripianamento del patrimonio netto negativo e azioni per la riorganizzazione interna. Si riteneva che tali azioni potessero concludersi, generandone gli effetti positivi, nell'esercizio 2020. Ritenuto non perseguibile una ricapitalizzazione della società tramite apporto di capitale proveniente da soci, gli amministratori si sono mossi con la valorizzazione e conseguente cessione dell'asset socio-sanitario, prospetticamente non ritenuto strategico e non in grado strutturalmente di generare valore aggiunto proporzionato all'impegno della sua gestione. Evidenziamo come le condizioni esterne emergenziali abbiano però impedito la conclusione della cessione nel 2020. Tale cessione infatti è strutturalmente sottoposta a condizione sospensiva da parte del sistema sanitario nazionale che deve approvare l'atto. L'emergenza pandemica ha fatto slittare i tempi di approvazione da parte dell'ATS. La sua conclusione è prevista nell'arco del 2021.

L'azione di ristrutturazione e di riorganizzazione svolta dagli amministratori viene evidenziata dalla situazione economica fatta 31/03/2021 che riporta un risultato positivo di circa 22.000 euro. Tale risultato è dovuto alla ripresa delle azioni di sviluppo del settore assistenziale residenziale, dal potenziamento del settore assistenziale semiresidenziale, di una forte riduzione dei costi legati principalmente all'approvvigionamento del materiale sanitario e dagli effetti positivi delle azioni organizzative attuate.

L'utile in corso di formazione nell'esercizio 2021, insieme al completamento dell'iter di cessione del ramo d'azienda, ha consentito di redigere il bilancio in una prospettiva di continuità.

Certo anche il 2021 sarà un anno impegnativo, un anno di svolta dove immaginiamo che ALISEI possa esprimere finalmente il massimo delle sue potenzialità aziendali e che possa guardare al futuro con la consapevolezza della propria ed unica specificità nel produrre valore aggiunto non solo per i soci ma per l'intera collettività.

*I dati di bilancio sono stati riclassificati tenendo conto delle finalità che si propone la relazione.*

## Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

### **Informazioni sul ristorno ai soci ai sensi dell'art. 2545-sexies del Codice Civile**

In bilancio non risultano stanziati ristorni a favore dei soci.

### **Informazioni richieste dall'art. 2545-quinquies, comma 2, Codice Civile.**

La società non distribuisce dividendi ai soci cooperatori. Non risulta, dunque, necessaria la verifica della condizione di distribuibilità statuita dalla norma in esame.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

### **Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124**

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, la società non ha ricevuto sovvenzioni per un importo annuo totale superiore a 10.000 euro.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, la situazione patrimoniale ed il conto economico chiudono con una perdita di €. 161.639,48, che vi proponiamo di rinviare ai futuri esercizi.

Ai fini della costituzione della "Riserva indisponibile ex art. 60, co. 7ter, D.L. 104/2020" per l'ammontare richiesto dalla legge, gli amministratori propongono che la costituzione della "Riserva indisponibile ex art. 60, co. 7ter, D.L. 104/2020" avvenga attraverso gli utili che verranno prodotti negli esercizi futuri, come consentito dalla stessa norma.

A tal fine, si invita l'assemblea a deliberare fin da ora l'impegno alla destinazione degli utili degli esercizi futuri alla "Riserva indisponibile ex art. 60, co. 7ter, D.L. 104/2020", fino a che essa non abbia raggiunto un importo pari all'ammontare complessivo degli ammortamenti non effettuati in questo bilancio, in quanto sospesi in virtù della deroga di cui all'art. 60, D.L. 104/2020, ferme in ogni caso restando, anche nei prossimi esercizi, le destinazioni obbligatorie dell'utile previste dalla normativa in materia di società cooperative.

Gli Amministratori, rinviando alla propria relazione in ordine alle informazioni dovute ai soci ex art. 2482-bis, comma 2, c. c., evidenziano che, per effetto della perdita conseguita nell'esercizio 2020, risultano applicabili le disposizioni di cui all'art. 2545-duodicies c.c..

Ai sensi dell'art. 6 del D.L. 23/2020 gli amministratori propongono all'Assemblea di avvalersi della sospensione dei provvedimenti previsti dal citato art. 2545-duodicies c.c. per un quinquennio, rinviando pertanto l'obbligo di ripianamento della perdita per 5 anni, ossia fino al termine massimo rappresentato dalla data dell'assemblea di approvazione del bilancio in corso al 31/12/2025.

### **Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato**

La società non ha partecipazioni di controllo in altre imprese tali da richiedere l'obbligo di redazione del bilancio consolidato.

## **Nota integrativa, parte finale**

### **L'Organo amministrativo**

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.